



SERVIZIO BIENNALE DI MANUTENZIONE

DEGLI IMPIANTI ELEVATORI

**** * * * ****

CAPITOLATO
Dicembre 2020

INDICE

<i>Art. 1. Definizioni, criteri di interpretazione e norme applicabili</i>	<i>3</i>
<i>Art. 2. Referenti.....</i>	<i>3</i>
<i>Art. 3. Oggetto e descrizione delle attività comprese nell'appalto.....</i>	<i>4</i>
<i>Art. 4. Durata – Termini e modalità di esecuzione.....</i>	<i>4</i>
<i>Art. 5. Obblighi ed oneri dell'appaltatore</i>	<i>6</i>
<i>Art. 6. Norme generali e particolari, anche in materia ambientale, da osservare nell'esecuzione dell'appalto</i>	<i>11</i>
<i>Art. 7. Oneri del committente</i>	<i>12</i>
<i>Art. 8. Penali.....</i>	<i>14</i>
<i>Art. 9. Risoluzione del contratto.....</i>	<i>15</i>
<i>Art. 10. Recesso dal contratto.....</i>	<i>15</i>
<i>Art. 11. Giurisdizione e foro competente</i>	<i>16</i>
<i>Art. 12. Trattamento fiscale.....</i>	<i>17</i>
<i>Art. 13. Cessione Contratto.....</i>	<i>17</i>
<i>Art. 14. Documentazione allegata al CSA</i>	<i>17</i>
<i>Art. 15. Tipologie di impianti e modalità di manutenzione.....</i>	<i>18</i>
<i>Art. 16. Libretto delle verifiche da contratto e registro generale</i>	<i>21</i>

CAPO I

CONDIZIONI GENERALI

Art. 1. Definizioni, criteri di interpretazione e norme applicabili

- 1.1 Ai fini del presente contratto si intende per:
- GTT, Committenza, SA:** stazione appaltante;
- Ditta, Impresa, Fornitore:** impresa appaltatrice;
- Le Parti:** GTT e IA;
- RUP:** responsabile unico del procedimento di GTT che svolge anche le funzioni di direttore dell'esecuzione del contratto;
- ASSISTENTE del D.E.C.:** la persona che, nell'ambito dei singoli comprensori indicati all'art. 3, svolge attività di competenza del DEC, nel rispetto delle disposizioni generali e di coordinamento;
- RGC:** responsabile generale del contratto della IA, che sovrintende alla gestione e rappresenta il referente per RUP, DEC e degli Assistenti DEC;
- Prestazione:** oggetto dell'Appalto;
- Canone:** corrispettivo economico con cui sono compensate le attività di manutenzione ordinaria e l'attività di pronto intervento. L'importo del canone mensile è determinato in funzione del ribasso offerto dal Fornitore;
- Ente di controllo:** l'Ente notificato, incaricato dall'Amministrazione, preposto alla verifica periodica e straordinaria dell'impianto;
- Extra Canone:** corrispettivo economico con cui sono compensate le attività di manutenzione straordinaria, ad esclusione del pronto intervento rientrante tra gli oneri del Fornitore;
- Gestore del Servizio:** la persona fisica, nominata dal Fornitore, responsabile nei confronti della singola Amministrazione Contraente, ovvero unica interfaccia verso la stessa, della gestione di tutti gli aspetti del Contratto di Fornitura (qualitativi ed economici) inerenti lo svolgimento delle attività previste nell'Appalto Specifico e nel dettaglio nelle Schede Tecniche;
- Piano Operativo delle Attività:** programma trimestrale, su base giornaliera, con la schedulazione, anche in forma grafica, di tutte le singole attività da eseguire nel periodo di riferimento;
- Verbale di Consegna:** il verbale redatto dalla Stazione Appaltante in contraddittorio con il Fornitore, ai fini dell'avvio dei servizi oggetto di Appalto Specifico.
- 1.2 L'Appalto in oggetto rientra nell'ambito dei settori ordinari in quanto non è strettamente funzionale al servizio TPL. Pertanto GTT non applica la normativa del Codice Appalti (D.Lgs. 50/2016) se non per gli articoli espressamente richiamati nel presente capitolato.

Art. 2. Referenti

- 2.1 Il RUP è Marco Binacchiella e alla sottoscrizione del contratto saranno comunicati al RGC i relativi recapiti telefonici, e-mail e pec.
- 2.2 All'avvio del contratto verranno comunicati i nominativi ed i relativi recapiti del DEC e degli eventuali assistenti DEC.
- 2.3 Alla sottoscrizione del contratto sarà comunicato al RGC il nominativo e i recapiti degli assistenti DEC.
- 2.3 Alla sottoscrizione del contratto l'IA è tenuta a comunicare al RUP:
- nominativo e recapiti telefonici, mail e PEC del RGC e dei suoi eventuali assistenti;
 - il domicilio eletto ai fini del contratto.
- 2.4 Le Parti sono tenute a comunicare immediatamente ogni variazione dei dati di cui sopra.

Art. 3. Oggetto e descrizione delle attività comprese nell'appalto

- 3.1 Il presente Contratto descrive le caratteristiche tecniche minime per la fornitura dei servizi di manutenzione degli impianti elevatori e dei montascale, che, nell'ambito del presente contratto, potranno essere oggetto delle richieste di GTT.
L'obiettivo è quello di garantire che gli impianti funzionino con la massima continuità in condizioni di sicurezza, soddisfacendo così le aspettative degli utenti. A tale scopo, con il presente Capitolato Tecnico vengono sin d'ora fissati gli interventi essenziali finalizzati al funzionamento degli impianti, nonché gli adempimenti minimi a carico del Fornitore, le frequenze degli interventi stessi, le tempistiche relativamente alla programmazione del servizio e alla gestione documentale, la condotta del personale, il rispetto delle norme e prassi di prevenzione degli infortuni.
- 3.2 La prestazione interessa:
- n° 30 impianti di ascensore installati in 20 parcheggi in struttura;
 - n° 3 impianti di montascale installati in 2 parcheggi in struttura;
- il cui dettaglio è rilevabile dall'*Allegato 1 – Consistenza e caratteristiche impianti*.

Art. 4. Durata – Termini e modalità di esecuzione

- 4.1 Prima dell'inizio del servizio, e comunque periodicamente, l'Impresa dovrà comunicare:
- i nominativi del personale con relative abilitazioni;
 - i dati dei veicoli che dovranno accedere alle sedi di GTT.
- 4.2 Ai fini dell'avvio dell'esecuzione del servizio, previa convocazione del Fornitore, GTT, nella persona del Direttore dell'esecuzione, redigerà in contraddittorio con il Fornitore il Verbale di Consegna.
Il Verbale di Consegna rappresenta il documento con il quale il Fornitore prende formalmente in carico gli impianti per l'esecuzione dei servizi richiesti per l'intera durata del Contratto di Fornitura. Il Verbale deve essere redatto in duplice copia, in contraddittorio tra il Fornitore e l'Amministrazione Contraente, nella persona del Direttore dell'esecuzione e recare la firma congiunta di entrambe le parti. La data di sottoscrizione del Verbale costituisce la data di inizio di erogazione dei servizi, salvo diversi accordi tra le parti.
- 4.3 Per quanto attiene ai servizi la cui erogazione fosse posticipata, su richiesta del Direttore dell'esecuzione, la presa in carico dei relativi impianti dovrà avvenire attraverso un apposito Verbale di Consegna redatto contestualmente all'inizio dell'erogazione del servizio medesimo.
- 4.4 Il Verbale di Consegna contiene il dettaglio della consistenza aggiornata degli impianti della Committenza presi in carico dal Fornitore.
Dovranno, inoltre, essere indicate le eventuali strutture e/o i mezzi che GTT metterà eventualmente a disposizione del Fornitore, in comodato d'uso per lo svolgimento delle attività previste (per esempio locali) nei Contratti di Fornitura. Il Fornitore, controfirmando per accettazione il Verbale di Consegna, sarà costituito custode dei suddetti beni all'uopo indicati nel Verbale stesso e assumerà l'obbligo formale di prendersene cura e di mantenerli in modo tale da garantire il buono stato di conservazione degli stessi.
- 4.5 Il contratto avrà durata biennale dal verbale di avvio delle attività redatto dal DEC.
- 4.6 Tutte le lavorazioni attuate dovranno esser registrate, da parte del personale della DA, su appositi fogli di lavorazione che dovranno esser trasmessi in modalità informatica al DEC al termine di ogni singola attività. Tali fogli di lavorazione faranno fede al fine della contabilizzazione degli interventi attuati e del canone manutentivo.
- 4.7 La Ditta dovrà predisporre un piano operativo delle attività che contiene la schedulazione di tutte le singole attività previste nelle Schede Tecniche da eseguire in ciascun periodo di riferimento. Nella redazione del piano operativo delle attività il Fornitore deve porsi l'obiettivo fondamentale di gestire in maniera ottimizzata le risorse dedicate ai servizi, in modo da massimizzarne l'efficienza.

- 4.8 Il primo piano operativo delle attività deve essere consegnato al DEC contestualmente all'inizio dell'erogazione dei servizi.
- 4.9 Il piano operativo delle attività dovrà essere aggiornato e consegnato a GTT ogni sei mesi con un anticipo di 5 gg lavorativi rispetto all'inizio del periodo di riferimento.
La necessità di aggiornamento del piano può dipendere, ad esempio, dalla necessità di interrompere, in tutto o in parte, a causa dell'insorgere di situazioni eccezionali, il servizio per esigenze di GTT per loro natura non prevedibili.
Il DEC può richiedere aggiornamenti più frequenti in qualunque momento lo ritenga opportuno.
- 4.10 L'approvazione del Piano Operativo delle Attività da parte del Direttore dell'esecuzione può essere condizionata, a titolo esemplificativo, dai seguenti fattori:
- il rispetto delle attività previste dalle Schede Tecniche;
 - il calendario di attività compatibile con il normale svolgimento delle attività degli utenti degli immobili;
 - il rispetto delle tempistiche relativamente a verifiche con cadenza obbligata.
- 4.11 Il piano si intende approvato, con il criterio del silenzio-assenso, trascorsi 5 (cinque) giorni lavorativi consecutivi dalla ricezione dello stesso da parte del DEC. Nel caso di mancata approvazione del piano operativo delle attività il Fornitore dovrà provvedere alle modifiche richieste dal DEC entro un termine di 5 (cinque) giorni, salvo diversi accordi tra le parti.
La trasmissione del piano deve essere effettuata via PEC. Con le stesse modalità il DEC può inviare l'eventuale richiesta di aggiornamento.
- 4.12 Il Fornitore organizza le attività in accordo con il DEC per ciò che riguarda i tempi e gli orari, in modo tale da non intralciare il regolare funzionamento dell'attività di GTT, rispettare comunque i tempi previsti per l'esecuzione del Contratto e garantire il rispetto integrale delle disposizioni in materia di sicurezza sul lavoro.
- 4.13 Nel caso in cui il DEC, in seguito a controlli eseguiti direttamente, dovesse riscontrare ritardi o variazioni nei programmi tali da ripercuotersi sul normale svolgimento del servizio, contesterà ciò all'Appaltatore, indicandogli i termini entro i quali l'Appaltatore stesso dovrà presentare una riprogrammazione per rientrare nelle previsioni dei programmi. A tal fine il Committente può richiedere all'Appaltatore di attuare azioni straordinarie per ricondurre l'Appalto nei termini contrattuali.
- 4.14 Gli ordini di servizio ed in generale ogni comunicazione con la D.A. sono trasmessi mediante posta elettronica certificata ed in tal caso i documenti trasmessi si danno per conosciuti dalla D.A. una volta acquisita la ricevuta di avvenuta consegna del documento via PEC.
In ogni caso gli ordini di servizio devono essere restituiti firmati dal titolare / legale rappresentante o rappresentante della D.A.
- 4.15 E' previsto l'avvio dell'esecuzione del contratto in via d'urgenza e, in tali casi, il verbale di consegna indica, altresì, le prestazioni che l'impresa affidataria deve immediatamente eseguire.
- 4.16 L'appaltatore che per cause a lui non imputabili non sia in grado di ultimare la prestazione nel termine fissato può richiederne la proroga, con congruo anticipo rispetto alla scadenza del termine contrattuale. Sull'istanza di proroga decide il RUP entro dieci giorni dal ricevimento della richiesta.
- 4.17 Al termine del rapporto contrattuale, il Fornitore è tenuto a riconsegnare a GTT gli impianti interessati e gli eventuali locali concessi in uso, entro 30 (trenta) giorni precedenti la scadenza del Contratto di Fornitura, fermo restando che, nel periodo compreso tra la data di riconsegna degli impianti e la scadenza del Contratto, il Fornitore è comunque tenuto ad eseguire tutti gli interventi programmati. Entro i termini stabiliti per la riconsegna degli impianti, il Fornitore dovrà consegnare anche (qualora non sia già in atti dell'Amministrazione stessa), tutta la documentazione tecnica ed amministrativa, con particolare riferimento all'Anagrafica Impiantistica, ai report, ecc..

Lo stato di conservazione degli impianti deve essere accertato, congiuntamente dall'Amministrazione e dal Fornitore sulla base:

- dell'esame della documentazione dei servizi effettuati;
- di visite e sopralluoghi agli impianti;
- altro.

Qualora nel corso dell'appalto l'Amministrazione dovesse disinstallare/smantellare/chiudere o dichiarare fuori uso uno o più impianti si opererà come previsto per la riconsegna finale.

Il Fornitore, inoltre, dovrà assicurare la propria disponibilità e collaborazione, finalizzata ad agevolare il passaggio delle consegne a GTT o ad un terzo delegato (persona fisica o impresa) nominato, fornendo tutte le informazioni e i dati nelle modalità che l'Amministrazione riterrà opportuno richiedere.

- 4.18 Al termine del rapporto contrattuale l'Amministrazione Contraente provvederà a redigere un certificato di ultimazione degli interventi di manutenzione. Detto certificato oltre ai riferimenti del Contratto di Fornitura (numero, oggetto, valore, data inizio e durata) contiene in sintesi le informazioni circa gli interventi effettuati (oggetto, valore), gli eventuali richiami al Fornitore per inadempienze, ed eventuali osservazioni su altri fatti degni di nota.

Art. 5. Obblighi ed oneri dell'appaltatore

5.1 Principi generali

- 5.1.1 Il Fornitore con la sottoscrizione del presente capitolato dichiara a tutti gli effetti di legge e di contratto:

- 1) di avere attentamente vagliato tutte le indicazioni e clausole del presente Contratto e di tutti gli elaborati ivi allegati che possano influire sull'esecuzione della prestazione;
- 2) di aver compiuto ogni utile accertamento e verifica nell'ambito delle quali deve essere effettuata la prestazione. La D.A. rinuncia sin d'ora a far valere quale esimente della propria responsabilità gli eventuali ostacoli derivanti dalle condizioni ambientali e logistiche in cui si trova ad operare;
- 3) di aver valutato tutte le circostanze ed elementi che influiscono sulla prestazione e sul costo della stessa, sul costo della manodopera, per effettuare le attività previste e fornire il servizio a regola d'arte e pertanto di ritenere il prezzo concordato equo e remunerativo.

Le condizioni oggetto della suddetta conferma consentono l'immediata esecuzione delle attività richieste sicché l'Appaltatore non potrà quindi eccepire, durante l'esecuzione della prestazione, la mancata conoscenza di elementi non valutati, tranne che tali elementi si configurino come cause di forza maggiore contemplate dal Codice Civile.

- 5.1.2 La D.A., quindi, dichiara di avere le possibilità ed i mezzi necessari per procedere all'esecuzione delle attività che ricomprendono a titolo esemplificativo:

- attuare le manutenzioni ordinarie come definito al successivo art. 15.4;
- garantire il servizio di pronto intervento secondo le tempistiche di cui all'art. 15.5.2;
- mettere a disposizione interfacciando e configurando i vari impianti con il call center unificato del Fornitore garantendo il servizio come previsto all'art. 15.5.5.

Sono comprese nel contratto e quindi a carico dell'Impresa, tutte le forniture, i noleggi, le prestazioni e le spese occorrenti per eseguire e completare il servizio a perfetta regola d'arte in ogni sua parte e nei termini e modi stabiliti (comprese le opere preparatorie e accessorie ed eventuale segnaletica) anche se non specificatamente indicate nei documenti contrattuali, con le sole esclusioni espressamente stabilite nel presente documento.

Sono compresi negli oneri del Fornitore i prodotti per pulizia e lubrificazione ed eventuale pezzame. Il Fornitore deve utilizzare propri mezzi ed attrezzature, compresi gli strumenti per la misura di parametri indicativi del buon funzionamento degli impianti e per le verifiche richieste dagli Enti di controllo (comprese eventuali zavorre per prove di carico), adeguati al lavoro da svolgere e idonei ai fini della sicurezza e della tutela della salute e dell'ambiente; a tale riguardo

dovrà dimostrare, con apposita documentazione, che i mezzi e le attrezzature utilizzati rispettano la direttiva macchine. Tutti gli attrezzi e le macchine utilizzati per la manutenzione degli impianti devono essere certificati e conformi alle prescrizioni antinfortunistiche vigenti in Italia e nell'Unione Europea. Il collegamento di ogni macchina funzionante elettricamente dovrà obbligatoriamente avvenire con dispositivi tali da rispettare la normativa in materia di sicurezza. A tutte le attrezzature e macchine utilizzate dal Fornitore dovrà essere applicata una targhetta o un adesivo indicante il nominativo o il marchio del Fornitore stesso.

Il Fornitore sarà responsabile della custodia sia delle macchine ed attrezzature tecniche sia dei prodotti chimici utilizzati. Tutti i prodotti chimici impiegati devono rispondere alle normative vigenti in Italia e nell'UE relativamente a "etichettatura", "biodegradabilità", "dosaggi", "avvertenze di pericolosità" e "modalità d'uso". Per ognuno di essi dovrà essere fornita la scheda di sicurezza prevista dalla normativa comunitaria che sarà sottoposta all'approvazione del settore QASE GTT.

Il Fornitore dovrà trovarsi sempre provvisto di materiali, componenti e attrezzi necessari ad assicurare, per qualunque evenienza, la continuità del servizio. Le macchine e gli attrezzi utilizzati per l'espletamento del servizio dovranno essere dotati delle certificazioni previste dalle norme vigenti in tema di sicurezza, nonché di tutti gli accessori per proteggere l'operatore ed i terzi da eventuali infortuni. I materiali e le componenti da impiegare dovranno avere caratteristiche corrispondenti agli originali e rispettare quanto stabilito nelle leggi e nei regolamenti ufficiali vigenti in materia; in mancanza di particolari prescrizioni o nel caso di irreperibilità del materiale o componente da sostituire, si dovrà optare per la migliore qualità esistente in commercio, in rapporto alla funzione cui sono stati destinati. Nell'eseguire le operazioni di trasporto e scarico di materiali e componenti, il Fornitore sarà tenuto a seguire i percorsi e gli orari fissati da GTT per ragioni di ordine, di sicurezza e d'igiene, restando a carico del Fornitore ogni attività di pulizia o provvedimento atto a garantire l'igiene ed il decoro dell'immobile ove sono ubicati gli impianti in relazione alle predette operazioni.

5.1.3 L'Aggiudicatario dovrà attenersi a tutte gli ordini e le istruzioni che gli verranno impartiti dal Responsabile del Procedimento, dal DEC o dai suoi assistenti in relazione alle modalità di esecuzione della Prestazione.

5.1.4 In ottemperanza al D.Lgs. 81/08, il Committente ha redatto il documento di Valutazione dei Rischi da interferenze ed i conseguenti costi della sicurezza inerenti l'eliminazione, la riduzione e la gestione delle interferenze stesse.

Il Documento unico di Valutazione dei Rischi ex art. 26, allegato al Contratto, è costituito dai documenti:

- a) documento di Valutazione dei Rischi di Interferenza legati alla prestazione oggetto dell'appalto (allegato al presente capitolato);
- b) determinazione dei costi della sicurezza derivanti dai rischi di interferenza.

Gli oneri della sicurezza derivanti dalle interferenze ammontano a € 180,00 + IVA (per l'intero biennio).

Il documento unico di Valutazione dei Rischi da Interferenze potrà essere aggiornato in caso di modifiche di carattere tecnico, logistico o organizzativo incidenti sulle modalità realizzative del servizio che dovessero intervenire in corso d'opera.

Prima dell'avvio dei lavori contrattuali saranno espletate ulteriori attività di coordinamento e cooperazione tra le parti al fine di definire operativamente gli interventi di prevenzione e sicurezza da interferenze da attuare per quanto di competenza.

5.1.5 La Ditta è tenuta ad applicare integralmente tutte le norme contenute nel contratto nazionale di lavoro e negli accordi integrativi, territoriali ed aziendali, per il settore di attività e per la località dove è eseguito il servizio.

La Ditta si obbliga altresì ad applicare il contratto o gli accordi medesimi, anche dopo la scadenza e fino alla loro sostituzione e, nel caso di cooperative, anche nei rapporti con i soci.

I suddetti obblighi vincolano la Ditta, anche se non sia aderente alle associazioni stipulanti o se receda da esse, e ciò indipendentemente dalla natura industriale o artigiana, dalla struttura, dalla dimensione della Ditta e da ogni altra sua qualificazione giuridica ed economica.

La Ditta è responsabile in solido, nei confronti del Committente, dell'osservanza delle norme anzidette anche da parte di eventuali subappaltatori nei confronti dei loro dipendenti.

5.1.6 L'autorizzazione del subappalto non esime la Ditta dalla responsabilità di cui al comma precedente e ciò senza pregiudizio degli altri diritti del Committente. La Committenza rimane estranea ad ogni rapporto, anche di contenzioso, tra il Fornitore ed i propri dipendenti o collaboratori.

5.1.7 La Ditta è altresì obbligata a rispettare tutte le norme in materia contributiva, previdenziale, assistenziale, assicurativa, sanitaria, di solidarietà paritetica, previste per i dipendenti dalla vigente normativa.

5.1.8 Gli obblighi di cui ai precedenti commi fanno capo anche alle Imprese Subappaltatrici.

5.1.9 La Ditta dovrà osservare tutte le norme ed i regolamenti vigenti, anche se eccezionali o contingenti o locali o entrati in vigore dopo l'affidamento del servizio, qualunque sia l'autorità emanante ed il campo di applicazione.

5.1.10 L'Impresa dovrà attenersi nell'esecuzione del contratto alle norme tecniche prescritte da leggi, decreti e regolamenti anche se emanati durante l'esecuzione del servizio, che riguardino in qualunque modo l'oggetto del presente contratto.

5.1.11 In caso di inadempimento delle disposizioni precedenti GTT si riserva di effettuare ogni segnalazione agli Organi competenti e di risolvere il contratto ai sensi dell'art.1456 C.C., salvo il risarcimento del danno subito.

5.1.12 In particolare l'Appaltatore ha l'obbligo di accertare, durante tutta la durata del contratto, che tutto il personale impiegato nell'appalto (compresi i dipendenti dei subappaltatori ed i lavoratori autonomi) sia dotato di cartellino identificativo fornito dall'Appaltatore e recante le seguenti informazioni:

- denominazione del datore di lavoro;
- nome e cognome;
- n° di iscrizione sul libro matricola aziendale;
- foto di riconoscimento;
- data di assunzione;
- qualifica anche in riferimento al possesso o meno del patentino di abilitazione;
- in caso di subappalto l'indicazione della relativa autorizzazione concessa da GTT;
- (per i lavoratori autonomi) l'indicazione del Committente.

La Committenza potrà richiedere la sostituzione del personale impiegato nella gestione dell'Appalto Specifico, con motivazione scritta relativa all'inadeguatezza del medesimo, senza che ciò dia diritto al Fornitore di chiedere alcun onere aggiuntivo.

Il Fornitore dovrà comunicare alla Committenza ogni evento infortunistico.

Il Fornitore avrà l'obbligo di rispettare tutte le norme inerenti la sicurezza del personale, assumendosi tutte le responsabilità dell'adempimento delle vigenti norme igieniche ed infortunistiche, esonerando di conseguenza la SA da ogni responsabilità in merito.

5.1.13 Si indicano inoltre a titolo esemplificativo le seguenti spese generali che sono da intendersi comprese nel prezzo del contratto e perciò a carico dell'esecutore:

- 1) le spese di contratto ed accessorie e l'imposta di registro (se previste);
- 2) gli oneri finanziari generali e particolari, ivi comprese la cauzione definitiva e le coperture assicurative;
- 3) la quota delle spese di organizzazione e gestione tecnico-amministrativa di sede dell'esecutore.

5.1.14 Il Fornitore dovrà, a propria cura e spese:

- 1) adempiere a tutte le disposizioni legislative applicabili concernenti i rifiuti in genere, i rifiuti pericolosi ed i rifiuti d'imballaggio anche per quanto attiene alle segnalazioni da effettuare alle autorità competenti. A tal fine, il Fornitore è tenuto, in particolare, ad attenersi a tutte le prescrizioni del D.M. 17 dicembre 2009 (SISTRI), per quanto applicabile nonché del D.M. 18 febbraio 2011, n. 52 e ss.mm. che prevedono un sistema di tracciabilità dei rifiuti, obbligandosi al rispetto delle disposizioni ivi previste e a supportare GTT negli adempimenti di competenza;
- 2) trasportare i materiali di risulta ed i rifiuti provenienti dalle attività di pulizia, controllo, verifica, manutenzione ordinaria e manutenzione straordinaria degli impianti dai siti di produzione alle pubbliche discariche autorizzate, in ottemperanza alla normativa vigente provvedendo al corretto smaltimento a proprie spese;
- 3) consegnare al Direttore dell'esecuzione copia della documentazione comprovante la corretta gestione ed il corretto smaltimento dei rifiuti nel rispetto della normativa vigente nonché del principio di trasparenza e tracciabilità dei rifiuti;
- 4) non lasciare i locali, le attrezzature di lavoro e i materiali utilizzati in condizioni tali da costituire fonti di pericolo per la salute e la sicurezza dei lavoratori, con particolare riferimento ai rischi d'incendio e al rischio chimico.

5.1.15 Non rientrano negli oneri del Fornitore:

- gli interventi per sostituzione per elementi/componenti degli impianti che potranno esser autorizzati mediante comunicazione verbale in caso di importi di modesta entità (importo inferiore ad € 500) o con specifico OdA per importi rilevanti, quali a titolo esemplificativo per la sostituzione delle funi, dei motori e degli organi, dei gruppi cilindro/pistone, delle centraline idrauliche, degli operatori porte, dei quadri di manovra, ecc.; l'Amministrazione può richiedere tali interventi di manutenzione straordinaria seguendo le specifiche descritte al paragrafo 15.5.3; l'attività operativa di verifica e determinazione dello stato dei componenti, diagnosi e preventivazione è invece compresa negli oneri del Fornitore;
- gli interventi per la sostituzione ed il ripristino di parti danneggiate da atti vandalici.

E' tuttavia compito del Fornitore segnalare tempestivamente all'amministrazione la necessità di procedere alle operazioni di manutenzione di cui sopra, formulando proposte tecniche ed economiche in merito. Resta a carico del Fornitore la riparazione di guasti e la sostituzione di elementi danneggiati per propria negligenza, omissione o errori di manutenzione.

5.2 Cauzione definitiva

5.2.1 L'aggiudicatario sarà tenuto a costituire una garanzia fideiussoria, a garanzia dell'esatto adempimento degli obblighi contrattuali e del risarcimento dei danni derivanti dall'eventuale inadempimento delle obbligazioni assunte nella misura pari al 10% dell'importo di contratto.

5.2.3 La garanzia dovrà esser presentata esclusivamente mediante fideiussione bancaria o polizza assicurativa.

La cauzione dovrà prevedere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale, la rinuncia all'eccezione di cui all'art. 1957 comma 2° Cod. civ. e la sua operatività entro 15 giorni, a semplice richiesta scritta della Committente.

5.2.4 Il Committente potrà avvalersi della garanzia fideiussoria, parzialmente o totalmente, in caso di inadempimento dell'Appaltatore o anche per provvedere al pagamento di quanto dovuto dall'Appaltatore per le inadempienze derivanti dall'inosservanza di norme e prescrizioni dei contratti collettivi, delle leggi e dei regolamenti sulla tutela, protezione, assicurazione assistenza e sicurezza dei lavoratori. E' comunque fatta salva ogni azione per il risarcimento degli ulteriori danni.

5.2.5 La garanzia fideiussoria deve essere tempestivamente reintegrata se:

- 1) in corso di esecuzione del contratto, venga incamerata, parzialmente o totalmente;
- 2) il Committente abbia affidato all'Appaltatore l'esecuzione di maggiori prestazioni.

In difetto GTT effettuerà la reintegra a valere sui pagamenti da corrispondere all'Appaltatore.

5.2.6 La restituzione della cauzione avviene solo al termine del contratto con l'emissione del certificato di regolare esecuzione redatto dal RUP.

5.3 Assicurazioni

5.3.1 La Ditta dovrà adottare tutte le necessarie predisposizioni e i provvedimenti necessari o anche solo opportuni per evitare il verificarsi di infortuni o danni alle persone o alle cose, durante l'esecuzione del servizio.

5.3.2 La Ditta sarà responsabile dei danni arrecati a GTT e a terzi: nessuna responsabilità sarà pertanto da attribuire a GTT per danni derivanti dall'espletamento del servizio.

Qualunque danno a persone e/o cose, guasto o sottrazione di materiali e oggetti di proprietà di GTT o di terzi, causato dal personale dell'Impresa, resterà a carico dell'Impresa stessa la quale dovrà di conseguenza provvedere al risarcimento e/o al ripristino.

La Ditta è responsabile della qualità del lavoro eseguito; dovrà pertanto rispondere di ogni danno a cose o persone causato dall'errata o insufficiente esecuzione degli interventi contemplati dal presente contratto.

5.3.3 La ditta aggiudicataria dovrà stipulare polizza di assicurazione per danni alla Stazione Appaltante per un massimale assicurato pari ad almeno € 1.000.000 ed una polizza RC verso terzi e verso i dipendenti con massimale non inferiore a € 5.000.000.

La polizza dovrà essere valida per tutta la durata del contratto.

Resta inteso che sia l'indicazione dei massimali (che in nessun caso si possono configurare come limiti di responsabilità per la ditta) sia la proposizione di garanzie assicurative non esonerano la ditta dalle sue responsabilità comunque configurabili.

5.3.4 L'entità dei premi, dei conguagli dei premi, ed ogni altra spesa inerente la stipulazione di tutte le polizze sono totalmente ed esclusivamente a carico della D.A.

5.3.5 La copertura assicurativa dovrà essere documentata mediante presentazione di copia autentica della polizza, nonché dichiarazione dell'assicuratore che attestino la regolarità dei pagamenti dei premi.

5.4 Subappalto

5.4.1 È ammesso il subappalto, nel limite massimo del 40% dell'importo di contratto, previa indicazione in sede di offerta da parte dell'Appaltatore delle prestazioni che intende subappaltare e previa autorizzazione del Committente.

5.4.2 E' fatto divieto all'Appaltatore di affidare, in qualsiasi forma contrattuale o a cottimo, l'esecuzione di mere prestazioni di lavoro mediante il solo o prevalente utilizzo di manodopera, compreso il caso in cui il subappaltatore corrisponda un compenso all'Appaltatore per l'utilizzo di capitali, macchinari e attrezzature di questo.

5.4.3 Per le infrazioni alle disposizioni sopra richiamate e riportate, da considerarsi gravi inadempienze contrattuali, il Committente provvederà alla segnalazione all'autorità giudiziaria per l'applicazione delle pene previste, e si riserva la facoltà di chiedere la risoluzione del contratto.

5.4.4 Il Committente non provvede al pagamento diretto dei subappaltatori.

5.4.5 L'Appaltatore è responsabile nei confronti del Committente delle prestazioni subappaltate in solido con il Subappaltatore.

L'Appaltatore non potrà liberarsi dalle contestazioni mosse dal Committente in ordine all'esecuzione dell'appalto chiamando in causa il subappaltatore. Il Committente si dichiara estraneo ai rapporti tra Appaltatore e subappaltatore e si solleva da qualsiasi responsabilità per controversie sorte tra gli stessi.

5.4.6 Se durante l'esecuzione del contratto, ed in qualsiasi momento, il Committente stabilisse, a suo insindacabile giudizio, che il Subappaltatore è inidoneo od indesiderabile, potrà esercitare la facoltà di chiederne la rimozione, previo invio di opportuna comunicazione per iscritto all'Appaltatore. Al ricevimento della comunicazione scritta, l'Appaltatore dovrà prendere

immediatamente misure per la risoluzione del relativo subappalto e per il conseguente allontanamento del subappaltatore.

L'Appaltatore non potrà pretendere indennizzi, risarcimenti di danni a qualsivoglia titoli o la proroga della data fissata per l'ultimazione dei lavori a seguito dell'esercizio da parte del Committente di tale facoltà.

- 5.4.7 E' fatto obbligo all'Appaltatore di trasmettere entro 20 giorni dalla data di ciascun pagamento copia delle fatture quietanzate relative ai pagamenti dallo stesso effettuati ai subappaltatori per i precedenti pagamenti; in difetto GTT sospenderà i pagamenti ancora da effettuare.
- 5.4.8 Al fine di garantire la tracciabilità dei flussi finanziari (L. 136/10 e s.m.i.) l'Appaltatore, si obbliga ad inserire nei contratti di subappalto e nei sub contratti stipulati per l'esecuzione del presente contratto, come condizione per l'autorizzazione al subappalto, adeguata clausola.

Art. 6. Norme generali e particolari, anche in materia ambientale, da osservare nell'esecuzione dell'appalto

- 6.1 La IA dichiara di conoscere e si impegna a rispettare il Codice di comportamento GTT, il Modello di organizzazione, gestione e controllo di cui al D.Lgs. 231/01 ed il Piano di prevenzione della corruzione, pubblicati sul sito <http://www.gtt.to.it>.
- 6.2 A titolo meramente esemplificativo e non esaustivo, di seguito si riporta un elenco delle principali norme tecniche di riferimento cui dovrà conformarsi la DA nell'esecuzione delle prestazioni:
- *DIRETTIVA 95/16/CE del 29/06/1995*: Direttiva del parlamento Europeo e del Consiglio per il ravvicinamento delle legislazioni degli stati membri relative agli ascensori;
 - *DIRETTIVA 2006/42/CE DEL PARLAMENTO EUROPEO E DEL CONSIGLIO DEL 17/05/2006*: Nuova direttiva macchine;
 - *D.P.R. 30 aprile 1999, n. 162 (e successive modificazioni ed integrazioni)*: Regolamento recante norme per l'attuazione della direttiva 95/16/CE sugli ascensori e di semplificazione dei procedimenti per la concessione del nulla osta per ascensori e montacarichi, nonché della relativa licenza di esercizio;
 - *DM 236 del 14/06/1989*: la cui finalità è rendere accessibili gli edifici a persone con difficoltà motorie o sensoriali;
 - *UNI EN 81-70:2005 - Regole di sicurezza per la costruzione e l'installazione degli ascensori - Applicazioni particolari per ascensori per passeggeri e per merci - Parte 70*: Accessibilità agli ascensori delle persone, compresi i disabili;
 - *UNI EN 81-1:2010*: Ascensori elettrici;
 - *UNI EN 81-2:2010*: Ascensori idraulici;
 - *UNI EN 81-3:2008*: Montacarichi elettrici ed idraulici;
 - *UNI EN 13015:2008*: Manutenzione di ascensori e scale mobili - Regole per le istruzioni di manutenzione;
 - *UNI EN 115-1:2008*: Sicurezza delle scale mobili e dei marciapiedi mobili – Parte 1: Costruzione e installazione;
 - *UNI EN 81-40:2009 - Regole di sicurezza per la costruzione e l'installazione degli ascensori - Ascensori speciali per il trasporto di persone e cose – Parte 40*: Servoscala e piattaforme elevatrici che si muovono su di un piano inclinato per persone con mobilità ridotta;
 - *UNI EN 81-80:2009 - Regole di sicurezza per la costruzione e l'installazione degli ascensori - Ascensori esistenti - Parte 80*: Regole per il miglioramento della sicurezza degli ascensori per passeggeri e degli ascensori per merci esistenti;
 - *DPR 1-08-2011 N.151*: Regolamento recante semplificazione della disciplina dei procedimenti relativi alla prevenzione degli incendi;
 - *DM 3 agosto 2015*: Approvazione di norme tecniche di prevenzione incendi;

- *DM N.37 del 22/01/2008*: Regolamento concernente l'attuazione dell'articolo 11-quaterdecies, comma 13, lettera a) della legge n. 248 del 2 dicembre 2005, recante riordino delle disposizioni in materia di attività di installazione degli impianti all'interno degli edifici.
- 6.3 Resta inteso che i servizi e, in generale, le prestazioni contrattuali oggetto del presente CSA dovranno essere conformi a tutte le norme legislative e regolamentari applicabili, siano esse di carattere generale o specificamente inerenti la categoria merceologica di cui al presente contratto, in particolare quelle di carattere tecnico e di sicurezza, anche sopravvenute alla stipula del contratto, nonché alle specifiche caratteristiche minime del presente capitolato tecnico.
- 6.4 La IA assume ogni onere e garantisce e tiene indenne GTT da qualsiasi azione o pretesa di terzi per brevetti di invenzione, privative industriali o analoghi diritti in relazione a complessivi, apparecchiature, materiali, procedimenti adottati nell'esecuzione delle prestazioni.

Art. 7. Oneri del committente

7.1 Principi generali

- 7.1.1 GTT è tenuta all'esecuzione del contratto secondo i principi di buona fede, correttezza, leale cooperazione, tempestiva e chiara informazione di ogni circostanza imprevista influente sul buon esito dell'appalto, e ad assumere ogni iniziativa utile a consentire l'adempimento della IA.

7.2 Corrispettivo, contabilizzazione e pagamenti. Tracciabilità. Revisione prezzi.

- 7.2.1 L'importo complessivo del presente contratto è pari a € (€) + IVA di cui € + IVA quale importo per le prestazioni ed € 180,00 + IVA quale importo degli oneri della sicurezza derivanti da interferenza non soggetti a ribasso.

Potranno essere previsti ordini spot per manutenzioni straordinarie, ove ritenute necessarie da parte di GTT, complessivi/componenti per un importo stimato sul biennio di € + IVA. Tali prestazioni avverranno con l'emissione di specifico OdA sulla base di un preventivo presentato di volta in volta dalla D.A.

Il preventivo sarà desunto:

- per il costo del personale assumendo il costo orario CCNL Imprese dell'industria metalmeccanica privata e dell'installazione impianti, 4° livello, applicando il ribasso percentuale offerto solo sulla percentuale degli utili e delle spese generali (pari al 24,3% complessivamente);
 - per il materiale il prezzo da preventivo presentato dalla DA. I nuovi complessivi/componenti acquistati dovranno aver una garanzia di minimo 24 mesi.
- 7.2.2 Il corrispettivo per le prestazioni di cui all'art. 3 è quello risultante dal prezzo unitario offerto in fase di gara per le quantità a misura oggetto delle prestazioni.
- 7.2.3 Per il servizio di manutenzione ordinaria e servizi connessi verrà emesso specifico SAL e relativo certificato di pagamento con cadenza trimestrale posticipata previa verifica della consegna da parte della D.A. di tutti i verbali del periodo.
- 7.2.4 Per le prestazioni di manutenzione straordinaria o atti vandalici sarà emesso SAL e relativo certificato di pagamento a seguito della consegna del foglio di lavorazione che attesti l'esecuzione delle opere ordinate e previa verifica di GTT.
- 7.2.5 La Stazione Appaltante acquisirà d'ufficio il DURC dell'Impresa Appaltatrice e delle eventuali imprese subappaltatrici che hanno eseguito lavorazioni nel periodo a cui si riferisce il SAL. In caso di DURC irregolare si procederà con l'intervento sostitutivo come regolato dall'art. 30 comma 5 del D. Lgs. 50/2016.

Lo stesso DURC potrà essere utilizzato per l'emissione dei successivi SAL e Certificati di pagamento a condizione che non sia nel frattempo scaduto, tenuto conto della sua validità di 120 giorni decorrenti dalla data del rilascio.

In ogni caso sarà richiesto uno specifico DURC per il pagamento del saldo finale.

7.2.6 La fattura relativa ai singoli SAL sarà pagata a 60 giorni f.m.d.f.

7.2.7 Dal reale importo netto di ogni stato di avanzamento si dedurranno le ritenute dello 0,50% di cui all'art. 30 comma 5 del D. Lgs 50/2016, che saranno svincolate senza interesse in un'unica soluzione all'emissione del certificato di collaudo.

7.2.8 Al fine di assicurare la tracciabilità dei flussi finanziari tutti i pagamenti relativi all'appalto in oggetto saranno effettuati da GTT S.p.A. mediante bonifico bancario (ovvero con altri strumenti di pagamento idonei a garantirne la tracciabilità) sul seguente conto corrente dedicato, anche in via non esclusiva, acceso dall'Appaltatore presso la Banca ed avente i seguenti dati identificativi: IBAN

La persona delegata ad operare presso il suddetto conto è (C.F.) nato a (.....) il / / 19.... che si impegna a comunicare ogni eventuale variazione nei dati di cui sopra entro 7 giorni dalla variazione stessa.

La Società nella persona di con la sottoscrizione del presente contratto si assume tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3 della Legge 136/10 e s.m.i. e si impegna ad eseguire i movimenti finanziari mediante bonifico bancario o postale ovvero con strumenti di pagamento idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni.

Ai sensi dell'art. 3 comma 8 Legge 136/2010 e s.m.i. l'Appaltatore si impegna a dare immediata comunicazione a GTT S.p.A. ed alla Prefettura – Ufficio Territoriale del Governo della Provincia di Torino della notizia dell'inadempimento della propria controparte (subappaltatore / subcontraente) agli obblighi di tracciabilità finanziaria di cui alla legge sopra citata.

7.3 Verifiche di conformità

7.3.1 L'accettazione della Prestazione è subordinata all'esito favorevole della verifica di conformità nel rispetto degli obblighi e disposizioni di cui ai successivi punti.

7.3.2 GTT, nella figura del Direttore dell'esecuzione, svolgerà attività di controllo finalizzate alla verifica dell'efficacia del servizio in termini di qualità resa e per accertare la regolarità e la puntualità nell'esecuzione delle prestazioni ai sensi dell'art. 102 del D Lgs. n. 50/2016.

La periodicità ed i tempi relativi alle attività di controllo saranno definiti da parte del Direttore dell'esecuzione stesso.

In relazione alle modalità esecutive, i controlli si differenziano nelle due seguenti tipologie:

- verifica della qualità del servizio: attraverso rilevazioni di tipo visivo, eseguite in contraddittorio con il Fornitore, sarà misurato il livello qualitativo delle prestazioni erogate e lo stato dei componenti impiantistici oggetto del servizio di manutenzione;
- verifica della regolarità e puntualità nell'esecuzione delle prestazioni: mediante ispezioni effettuate durante l'esecuzione delle prestazioni e finalizzate a valutare la regolarità e la puntualità (ad esempio rispetto del Programma Operativo delle Attività, rispetto delle modalità di esecuzione indicate nel presente Capitolato, nelle Schede Tecniche e in altra documentazione di gara, completezza della prestazione eseguita rispetto alle quantità di riferimento, etc.), anche attraverso l'analisi dei rapporti di intervento.

La prima tipologia di verifiche verrà effettuata attraverso controlli a campione eseguiti sugli impianti di riferimento dal Direttore dell'esecuzione, in contraddittorio con il Gestore del servizio o un tecnico da lui delegato. Tali controlli potranno avvenire in qualsiasi momento, svincolati dall'orario delle prestazioni, purché con preavviso di almeno 24 ore. Sono sottoposti alla prima tipologia di verifica tutte le componenti impiantistiche su cui il servizio viene erogato. Sarà il Direttore dell'esecuzione stesso a scegliere gli impianti da ispezionare.

La seconda tipologia di verifiche sarà effettuata per tutte le attività inserite nel Piano Operativo delle Attività per il trimestre di riferimento.

Tali controlli, che potranno avvenire in qualsiasi momento durante l'orario delle prestazioni, senza alcun preavviso al Fornitore, riguarderanno:

- puntualità degli interventi rispetto alle attività indicate nel Piano Operativo delle Attività;
- conformità delle attività eseguite rispetto alle prescrizioni tecniche del presente Capitolato, nonché a quelle stabilite in sede di Appalto Specifico;
- analisi dei rapporti di intervento;
- rispetto delle norme di sicurezza e ambientali;
- altro.

Tutte le verifiche effettuate avverranno in contraddittorio con il Fornitore e l'esito del controllo verrà sottoscritto, in apposito verbale, dal Direttore dell'esecuzione e dal Gestore del Servizio.

7.3.3 Ferme le verifiche di conformità in corso di esecuzione, GTT procederà ad una verifica di conformità definitiva delle prestazioni eseguite dal Fornitore ai sensi dell'art. 102 del D. Lgs. n. 50/2016, salvo diversi accordi tra le parti.

Quest'ultima è effettuata direttamente dal Direttore dell'esecuzione.

7.3.4 In caso di esito positivo della verifica di conformità, il soggetto incaricato della verifica di conformità rilascerà il certificato di conformità confermato da GTT. La data del certificato di conformità varrà come data di accettazione dei servizi con riferimento alle specifiche verifiche effettuate ed indicate nel certificato.

In caso di esito sfavorevole in sede di verifica e cioè nel caso siano riscontrati nelle operazioni vizi o difformità rispetto a quanto previsto contrattualmente, GTT provvederà alla contestazione formale degli stessi con comunicazione scritta e conseguentemente dovranno essere attivate le necessarie azioni per la rimozione dei vizi e delle difformità riscontrate.

Art. 8. Penali

8.1 In caso di violazione saranno applicate le seguenti penali per:

• non presentazione/modifica del piano operativo [art. 4.7 – 4.11]	€ 25/gg ad impianto
• non consegna degli impianti e della relativa documentazione a fine contratto [art. 4.17]	€ 50/gg ad impianto
• utilizzo di prodotti difformi dalle schede di sicurezza approvate [art. 5.1.2]	€ 50 a violazione
• non esposizione del cartellino identificativo da parte del personale [art. 5.1.12]	€ 10 a violazione
• la non consegna dei documenti di corretta gestione e smaltimento dei rifiuti [art. 5.1.14 – p.to 3]	€ 200 a violazione
• lo stoccaggio di materiali/attrezzature non autorizzati nei locali [art. 5.1.14 – p.to 4]	€ 200 a violazione
• non avvenuta trasmissione dei verbali di intervento/preventivi per il ripristino [art. 15.4.2 – 15.4.3 – 15.5.2 – 15.5.3 – 15.5.4 – 15.5.5]	€ 10/gg per mancanza
• l'intervento per persona bloccata oltre il termine stabilito [art. 15.5.2]	
○ da 1h e 1 min a 1h e 5 min	€ 5/min
○ da 1h e 6 min a 1h e 15 min	€ 10/min
○ da 1h e 16 min a 1h e 30 min	€ 15/min
○ oltre 1h e 31 min	€ 25/min

	• lavorazioni non eseguite a regola d'arte	5% del prezzo unitario delle lavorazioni contestate
	• non rispetto del cronoprogramma e delle tempistiche di esecuzione degli interventi comunicate	€ 50/gg ad impianto
8.2	Quando le penali raggiungono il 10% dell'importo contrattuale, GTT si riserva la facoltà di risolvere il contratto. E' fatto salvo il diritto di GTT al risarcimento del maggior danno.	
8.3	GTT emetterà fattura per le penali che dovranno essere pagate a 60 giorni f.m.d.f.	
8.4	GTT potrà compensare il valore delle penali con le somme dovute alla Ditta stessa per precedenti forniture eseguite e per quelle in corso e, ove mancasse il credito GTT nei confronti della Ditta, saranno prelevate dall'ammontare della cauzione definitiva.	

Art. 9. Risoluzione del contratto

- 9.1 Qualora si verificano le circostanze di cui all'art. 108 c. 2 D.Lgs. 50/16, il RUP comunica alla IA la risoluzione del contratto.
- 9.2 Qualora si verificano le circostanze di cui all'art. 108 c. 1 D.Lgs. 50/16, è facoltà di GTT risolvere il contratto, previa comunicazione scritta al RGC.
- 9.3 Qualora si verificano gravi inadempimenti alle obbligazioni contrattuali da parte della IA, il RUP contesta all'appaltatore gli addebiti, assegnando un termine non inferiore a 15 giorni per presentare controdeduzioni. Acquisite e valutate negativamente le controdeduzioni, o in assenza di esse, GTT può dichiarare risolto il contratto, ferma la facoltà di esecuzione in danno e a carico della IA inadempiente.
- In via esemplificativa, costituiscono gravi inadempimenti:
- 1) la sospensione o il rallentamento delle prestazioni tanto gravi da compromettere il buon esito della prestazione;
 - 2) la violazione di norme codice etico GTT;
 - 3) la violazione delle norme in materia di sicurezza sui luoghi di lavoro;
 - 4) la violazione delle disposizioni sulla tracciabilità dei pagamenti;
 - 5) il superamento del limite del 10% delle penali di cui all'art. 10;
 - 6) la grave o ripetuta violazione degli obblighi di cui all'art. 30 c. 4, 5, 6 del D.Lgs. 50/16;
 - 7) la grave o ripetuta violazione degli obblighi di cui al precedente art. 5.1.
- 9.4 Qualora, al di fuori di quanto previsto al punto precedente, l'esecuzione delle prestazioni ritardi per negligenza della IA, il RUP/DEC, le assegna un termine, che, salvo i casi d'urgenza, non può essere inferiore a dieci giorni, entro i quali la IA deve eseguire le prestazioni. Scaduto il termine assegnato, e redatto processo verbale in contraddittorio, qualora l'inadempimento permanga, GTT può risolvere il contratto.
- 9.5 Nel caso di risoluzione del contratto la IA ha diritto al pagamento delle sole prestazioni regolarmente eseguite, decurtato degli oneri aggiuntivi derivanti dallo scioglimento del contratto stesso.
- 9.6 In sede di liquidazione finale riferita all'appalto risolto, l'onere da porre a carico della IA è determinato anche in relazione alla maggiore spesa sostenuta per affidare ad altra impresa le prestazioni ove GTT non si sia avvalsa della facoltà di cui al successivo art. 13.
- 9.7 Resta fermo in ogni caso il diritto di GTT al pagamento delle penali e al risarcimento del danno.
- 9.8 In caso di risoluzione del contratto GTT ha facoltà di ricorrere alla procedura di cui all'art. 110 D.Lgs. 50/16.

Art. 10. Recesso dal contratto

- 10.1 La stazione appaltante può recedere dal contratto in qualunque tempo previo il pagamento delle prestazioni eseguite, oltre al decimo dell'importo delle prestazioni non eseguite.

- 10.2 Il decimo dell'importo delle prestazioni non eseguite è calcolato sulla differenza tra l'importo dei quattro quinti del prezzo e l'ammontare netto della prestazione eseguita.
- 10.3 L'esercizio del diritto di recesso è preceduto da una formale comunicazione alla IA con preavviso non inferiore a venti giorni, decorsi i quali GTT verifica la regolarità delle forniture eseguite.
- 10.4 E' vietato il recesso dell'appaltatore.

Art. 11. Giurisdizione e foro competente

- 11.1 Tutte le controversie inerenti il presente contratto saranno deferite alla cognizione della competente Autorità Giurisdizionale.
- 11.2 Si esclude espressamente il ricorso alla procedura arbitrale.
- 11.3 Il Foro competente in via esclusiva è quello di Torino.

CAPO II

DISPOSIZIONI FINALI

Art. 12. Trattamento fiscale

- 12.1 Ai fini fiscali le prestazioni di cui al presente contratto sono soggette all'imposta sul valore aggiunto, per cui si richiede la registrazione in misura fissa in caso d'uso ai sensi di legge.
- 12.2 Per quanto concerne l'imposta IVA, il Fornitore prende atto che GTT rientra nella sfera di applicazione dello "split payment" secondo il disposto del D.L. 50/2017 e, pertanto, in relazione a cessioni di beni e/o prestazioni di servizi effettuate nei confronti di GTT, la IA dovrà emettere le fatture con l'annotazione "Scissione dei pagamenti ai sensi dell'art. 17-ter del DPR n. 633/72". In fattura dovranno sempre essere esposti sia l'imponibile che l'IVA; alla IA sarà corrisposto solo l'importo pari all'imponibile mentre la quota dell'IVA verrà trattenuta e versata da GTT direttamente all'Erario.

Art. 13. Cessione Contratto

- 13.1 Non è ammessa la cessione del contratto.

Art. 14. Documentazione allegata al CSA

- 14.1 Formano parte integrante e sostanziale del presente ancorché non materialmente allegati:
- i documenti richiamati nel Capitolato Speciale d'Appalto;
 - Allegato 1 – Consistenza e caratteristiche degli impianti;
 - la polizza assicurativa e la cauzione definitiva.

Letto, confermato e sottoscritto.

Torino,

L'Appaltatore

Il Committente

.....

.....

CAPO III

SPECIFICHE TECNICHE

Art. 15. Tipologie di impianti e modalità di manutenzione

15.1 I servizi di manutenzione nel seguito descritti riguardano gli apparecchi di sollevamento ad azionamento meccanico quali:

- ascensori e montacarichi ad azionamento elettrico;
- ascensori e montacarichi ad azionamento idraulico;
- montascale/servoscala.

15.2 La manutenzione degli impianti sarà condotta secondo due modalità:

- manutenzione ordinaria: è costituita dall'insieme delle verifiche e attività programmate, necessarie e consigliate per mantenere gli impianti in condizioni di efficienza e sicurezza, sia seguendo le procedure e prassi derivanti dall'esperienza, sia adempiendo alle prescrizioni e note contenute nei manuali di istruzioni forniti dai Costruttori ed Installatori degli impianti medesimi; gli interventi di manutenzione ordinaria sono descritti al paragrafo 15.4.
- manutenzione straordinaria: è costituita dalle operazioni necessarie alla riparazione e ripristino del funzionamento dell'impianto derivanti da:
 - guasti e rotture imprevedibili;
 - operazioni di adeguamento alle norme di sicurezza prescritte dall'Ente di controllo o da altri Enti aventi autorità in merito;
 - interventi di sostituzione, aggiunta o modifica di parti dell'impianto concordate tra l'Amministrazione Contraente e il Fornitore.

Gli interventi di manutenzione straordinaria sono descritti al paragrafo 15.5.

15.3 I tipi di intervento si suddividono sostanzialmente in:

- interventi di primo livello, ossia quelli che permettono di:
 - liberare passeggeri bloccati in cabine chiuse (ascensori di tutti i tipi, ecc.);
 - avviare o riavviare montascale fermati dagli utenti per mezzo dei comandi di emergenza;tali interventi devono essere eseguiti da persone autorizzate ed appositamente istruite dal Fornitore, non necessariamente dotate di abilitazione alla manutenzione.
- interventi di secondo livello, ossia quelli necessari a:
 - ripristinare il funzionamento di un impianto in seguito ad un guasto od all'intervento di un dispositivo automatico di sicurezza;
 - eseguire operazioni di manutenzione atte a prevenire o correggere malfunzionamenti saltuari o persistenti rilevati su un impianto;tali interventi devono essere eseguiti da tecnici del Fornitore dotati di patentino di abilitazione alla manutenzione degli impianti elevatori.

Gli impianti oggetto del Contratto sono quelli indicati nell'Allegato 1 – Consistenza e caratteristiche degli impianti.

15.4 Manutenzione ordinaria

15.4.1 Si definiscono ordinarie tutte le tipologie di manutenzione previste nel Piano Operativo delle Attività, che rientrano nei compiti del Fornitore, come di seguito meglio descritte.

Fermo quanto previsto nel presente Capitolato Tecnico, gli interventi di manutenzione ordinaria di seguito indicati dovranno essere eseguiti dal Fornitore nel pieno rispetto di tutte le prescrizioni tecniche dettate dal D.P.R. 30 aprile 1999, n. 162 e di qualsiasi normativa tecnica applicabile agli impianti oggetto degli Appalti Specifici. Il personale che opererà sugli impianti dovrà, inoltre, essere munito di regolare patentino di abilitazione conseguito a norma dell'art. 15 del D.P.R. 162/99.

15.4.2 Visite e controlli trimestrali: le operazioni di verifica periodica sono dirette ad accertare se le parti dalle quali dipende la sicurezza e la continuità di esercizio dell'impianto sono in condizioni di efficienza, se i dispositivi di sicurezza funzionano regolarmente e se è stato ottemperato quanto previsto dalle prescrizioni eventualmente impartite in precedenti verifiche.

Almeno una volta ogni tre mesi il Fornitore deve compiere una visita su ogni impianto per verificarne lo stato di sicurezza ed efficienza. In tale occasione dovrà essere anche eseguita la pulizia del locale del macchinario, ove esistente.

Le verifiche devono riguardare, tra l'altro:

- l'efficienza delle segnalazioni;
- il corretto livellamento ai piani;
- l'efficienza dell'illuminazione;
- il funzionamento dei dispositivi di comunicazione, ove esistenti;
- il funzionamento dei dispositivi di arresto (per scale e tappeti mobili, montascale);
- la corretta lubrificazione;
- la tenuta delle guarnizioni.

Le eventuali anomalie devono essere eliminate e deve essere ripristinato il corretto funzionamento dell'impianto. Il Fornitore che rileva condizioni anomale che possano pregiudicare la sicurezza o la funzionalità dell'impianto deve segnalarlo tempestivamente al Direttore dell'esecuzione dell'Amministrazione, anche tramite comunicazione scritta inviata via pec. Qualora fosse necessario un intervento correttivo si rimanda a quanto disciplinato nel paragrafo 15.5.

Gli impianti possono essere mantenuti in servizio solo se in buono stato di conservazione e con tutti i sistemi di sicurezza efficienti.

Entro sette giorni lavorativi successivi alla data della visita deve essere inviato il rapporto di intervento al Direttore dell'esecuzione, in formato digitale (*.PDF), a firma del Gestore del servizio o suo delegato.

Il corrispettivo per le visite e i controlli trimestrali deve considerarsi compreso nel valore del contratto (art. 7.2.1).

15.4.3 Visite e controlli semestrali: almeno una volta ogni sei mesi, deve essere eseguita a cura del Fornitore una visita riguardante, oltre alle verifiche previste nella visita trimestrale, tutti i principali elementi dell'impianto e, segnatamente:

- verifica del regolare funzionamento degli organi e dispositivi meccanici ed elettrici, con particolare cura per le porte dei piani e le loro serrature;
- verifica dei freni e dei dispositivi di sicurezza;
- verifica dei collegamenti verso terra dell'impianto elettrico;
- verifica accurata delle funi o catene di trazione (ove esistenti) e dei loro attacchi;
- verifica dei dispositivi di allarme e comunicazione;
- operazioni di pulizia e lubrificazione;
- pulizia della fossa (ove presente);
- verifica dei dispositivi di arresto di sicurezza (per montascale);
- eventuale rabbocco fluido idraulico (per ascensori);
- ulteriori verifiche su dispositivi specifici variabili in funzione della tipologia di impianto.

In caso di esito negativo della verifica il Gestore del servizio deve tempestivamente informare il Direttore dell'esecuzione, anche mediante una comunicazione scritta tramite pec, descrivendo dettagliatamente il problema rilevato e le misure correttive adottate, ovvero da adottare.

Qualora fosse necessario un intervento correttivo si rimanda a quanto disciplinato nel paragrafo 15.5.

L'impianto oggetto della visita può riprendere il regolare funzionamento solo se si trova in stato di buona efficienza e nel rispetto di tutte le condizioni necessarie ad assicurare la sicurezza di esercizio. Entro sette giorni lavorativi successivi alla data della visita di verifica deve essere

inviato al Direttore dell'esecuzione il rapporto di intervento in formato digitale (*.PDF), con le prove eseguite, la data e la firma del Gestore del servizio o suo delegato.

Il corrispettivo per le visite e i controlli semestrali deve considerarsi compreso nel valore del contratto (art. 7.2.1).

- 15.4.4 Visita biennale: la legislazione vigente (DPR 30-04-1999 n.162, art.13) prevede che l'Amministrazione sottoponga gli impianti ascensori ogni due anni ad una serie di verifiche approfondite effettuate da parte di un Organismo notificato. Il Fornitore deve prestare assistenza e supporto per l'effettuazione di tali verifiche, fornendo anche l'attrezzatura e gli strumenti di misura necessari ed eseguendo le operazioni richieste (smontaggio di componenti, misura dell'isolamento e di altri parametri elettrici e meccanici, prove di intervento di dispositivi di sicurezza). Il Fornitore dovrà trasmettere al Direttore dell'esecuzione copia del Verbale rilasciato dall'Organismo notificato che ha effettuato la verifica biennale.

Le prescrizioni tecniche impartite dall'Organismo notificato devono essere soddisfatte dal Fornitore entro i tempi prefissati, per quanto di propria competenza.

Qualora fosse necessario un intervento correttivo di particolare rilievo si rimanda a quanto disciplinato nel paragrafo 15.5.

La visita biennale prevista per gli ascensori deve essere effettuata anche per gli altri tipi di impianto rientranti nella definizione di ascensore ai sensi del DM 37/2008 dall'Organismo notificato.

Il corrispettivo riferito alle sole attività di assistenza e supporto svolte dal Fornitore per le visite biennali deve considerarsi compreso nel valore del contratto (art. 7.2.1), mentre il compenso dell'Organismo notificato è a carico di GTT.

15.5 *Manutenzione straordinaria*

- 15.5.1 Si definiscono straordinarie alcune tipologie di intervento e manutenzioni, che dipendono da circostanze non prevedibili e che pertanto non possono essere rigidamente collocate in un programma temporale; tali operazioni rientrano nei compiti del Fornitore.

Per l'esecuzione degli interventi di manutenzione straordinaria ivi previsti il Fornitore dovrà essere in possesso delle abilitazioni prescritte dal D.M. 22 gennaio 2008, n. 37 e dovrà operare nel pieno rispetto di tutte le normative e prescrizioni tecniche applicabili agli impianti oggetto dell'Appalto Specifico, quand'anche non espressamente richiamate dal presente Capitolato.

- 15.5.2 Pronto intervento: in caso di chiamata ad apposito numero verde messo a disposizione dal Fornitore, presso il Call Center di cui al paragrafo 15.5.5, per segnalazioni fermo macchina (con o senza presenza di passeggeri bloccati nelle cabine di ascensori e piattaforme elevatrici) il Fornitore dovrà intervenire entro massimo 1 ora dalla chiamata (tutti i giorni feriali e festivi, 24 ore su 24).

Entro le 48 ore dal termine dell'esecuzione dell'intervento di ripristino dell'impianto il fornitore dovrà inviare un dettagliato rapporto di intervento, come meglio precisato al successivo paragrafo 16.2. Tale rapporto deve essere inviato, in formato digitale (*.PDF), al Direttore dell'esecuzione tramite PEC.

Il corrispettivo per il pronto intervento deve considerarsi compreso nel valore del contratto (art. 7.2.1), pur trattandosi di un evento straordinario, in quanto è onere del Fornitore garantire la continuità di funzionamento dell'impianto in condizioni di sicurezza.

- 15.5.3 Interventi su guasto: il Fornitore deve garantire l'intervento in caso di guasto dal lunedì al sabato dalle ore 7:00 alle ore 20:00; per situazioni di pericolo il Fornitore dovrà garantire l'intervento H24 - 365 gg.

Il Fornitore deve intervenire entro le successive 2 ore dalla segnalazione al fine di eliminare eventuali situazioni di pericolo e ripristinare il funzionamento dell'impianto in condizioni di sicurezza.

Se l'importo previsto dell'intervento da eseguirsi è pari o inferiore ad € 500,00, il Fornitore può procedere all'esecuzione senza produrre alcun preventivo, richiedendo conferma autorizzativa

al Direttore dell'esecuzione mediante chiamata telefonica. Qualora invece l'importo previsto dell'intervento fosse superiore al valore di cui sopra, il Fornitore è tenuto a presentare un preventivo di spesa entro le 48 ore da sottoporre all'approvazione del Direttore dell'esecuzione.

Entro le 48 ore dal termine dell'esecuzione dell'intervento il Fornitore dovrà predisporre un dettagliato rapporto, come meglio precisato al successivo paragrafo 16.2. Tale rapporto deve essere inviato, in formato digitale (*.PDF), al Direttore dell'esecuzione tramite PEC.

Nel rapporto devono essere indicati l'impianto, la data e i tempi di intervento (ora inizio e fine), il guasto rilevato, le operazioni di ripristino eseguite, il costo dell'intervento e dovrà portare in calce la firma del Gestore del servizio o suo delegato.

Gli interventi su guasto saranno contabilizzati extra-contratto secondo quanto indicato all'art. 7.2.4.

15.5.4 Interventi su richiesta: GTT si riserva il diritto di richiedere l'intervento del Fornitore nei seguenti casi:

- verifiche richieste dal Direttore dell'esecuzione oppure dagli Enti di controllo competenti, finalizzati ad accertare il buono stato degli impianti;
- verifiche richieste dal Direttore dell'esecuzione, finalizzate ad accertare la corretta esecuzione delle manutenzioni ordinarie e straordinarie;
- interventi di sostituzione di componenti, modifica o adeguamento normativo concordati tra GTT e Fornitore, anche su proposta tecnica ed economica del Fornitore stesso in seguito a segnalazione della necessità di procedere su componenti per le quali non è più sufficiente la sola manutenzione ordinaria.

Il Fornitore per gli interventi su richiesta dovrà produrre apposito preventivo di spesa ed essere autorizzato dal Direttore dell'esecuzione.

Entro le 48 ore dal termine dell'esecuzione dell'intervento il fornitore dovrà predisporre un dettagliato rapporto, come meglio precisato al successivo paragrafo 16.2. Tale rapporto deve essere inviato, in formato digitale (*.PDF), al Direttore dell'esecuzione tramite PEC.

Gli interventi su richiesta saranno contabilizzati extra-contratto secondo quanto indicato all'art. 7.2.4.

15.5.5 Call Center: le chiamate per interventi devono far capo ad un "Call center" che il Fornitore deve mettere a disposizione senza oneri di chiamata ("numero verde") costantemente presidiato 24 ore su 24 inclusi i giorni festivi; ad esso potranno pervenire sia le chiamate per manutenzione sia quelle per richiesta di soccorso; tutte le chiamate dovranno essere opportunamente registrate in apposito sistema informatico.

Con cadenza trimestrale il Fornitore dovrà trasmettere al DEC a mezzo PEC estratto di tutte le chiamate pervenute suddivise per tipologia.

Il corrispettivo per la gestione delle chiamate presso il call center deve considerarsi compreso nel valore del contratto (art. 7.2.1).

Art. 16. Libretto delle verifiche da contratto e registro generale

16.1 Per ciascun impianto ricadente nel campo di applicazione del DPR 162/99 GTT darà in consegna al Gestore del servizio il relativo libretto di cui all'art.16 del suddetto DPR.

Per gli impianti per cui non è disponibile il libretto il Fornitore dovrà supportare GTT per procedere a recuperarlo presso l'Ente competente e nel caso di assenza dell'originale presso tale Ente alla ricostruzione del libretto, la quale provvederà attraverso suo personale qualificato (perito industriale o ingegnere) o attraverso l'incarico ad un professionista che firmi il documento, ad effettuare i rilievi/calcoli necessari ed a compilare il nuovo libretto. Tali oneri sono ricompresi nell'importo del contratto (art. 7.2.1).

Per gli impianti di diversa tipologia (montascale) qualora non sia già esistente, il Fornitore, sulla base dei dati forniti dall'Amministrazione Contraente, deve istituire un libretto di

impianto, che contenga i dati tecnici principali, la data dell'entrata in servizio, copie delle certificazioni, disegni schematici e quanto altro ritenuto necessario. Anche tale oneri sono ricompresi nell'importo di contratto (art. 7.2.1)

I rapporti di intervento relativi alle visite trimestrali e semestrali, nonché alle visite biennali, dovranno essere allegati al libretto di impianto. Essi pertanto, oltre ad essere trasmessi al Direttore dell'esecuzione, devono essere disponibili presso l'impianto insieme al libretto in occasione delle visite periodiche ed occasionali.

I rapporti di pronto intervento e degli interventi per guasto, che non devono essere allegati al libretto di impianto, vengono tuttavia trasmessi al Direttore dell'esecuzione.

16.2 Rapporto degli interventi di verifica, controllo e manutenzione

Per la redazione dei rapporti di manutenzione il Fornitore deve utilizzare adeguata modulistica rispondente alla vigente normativa.

L'intestazione deve riportare i nominativi della S.A., del Fornitore, del Direttore dell'esecuzione e dei tecnici che hanno eseguito l'intervento, oltre al numero del Contratto di Fornitura e all'identificativo dell'impianto oggetto di intervento.

Tutti i moduli dovranno esser sempre trasmessi a DEC a mezzo PEC; l'assenza di uno o più rapporti rappresenta causa ostativa per l'emissione del relativo SAL per l'impianto interessato.

Nel modulo devono essere indicati almeno i seguenti dati:

• per le visite trimestrali e semestrali:

- giorno, ore e minuti di inizio intervento;
- ore e minuti termine intervento;
- verifiche eseguite;
- anomalie riscontrate;
- interventi correttivi e riparativi eventualmente eseguiti;
- materiali impiegati;
- ore di manodopera impiegate;
- eventuali note;

• per il pronto intervento, gli interventi su guasto e su richiesta:

- giorno, ore e minuti della chiamata ricevuta;
- giorno, ore e minuti di inizio intervento;
- ore e minuti termine intervento;
- tipo dell'intervento richiesto (pronto intervento, intervento per guasto)
- anomalie riscontrate;
- interventi correttivi e riparativi eventualmente eseguiti;
- materiali impiegati;
- ore di manodopera impiegate.
- eventuali note.

Letto, confermato e sottoscritto.

Torino,

L'Appaltatore

.....